



PARLAMENTO EUROPEO

2009 - 2014

Commissione per l'industria, la ricerca e l'energia

2010/2301(INI)

17.10.2011

EMENDAMENTI

1 - 55

Progetto di parere
Yannick Jadot
(PE470.054v01-00)

sull'UE e la Cina: uno squilibrio commerciale?
(2010/2301(INI))

AM_Com_NonLegOpinion

Emendamento 1
Rolandas Paksas

Progetto di parere
Paragrafo 1

Progetto di parere

1. considera che gli squilibri commerciali UE-Cina traducono differenze di modello sociale, economico e democratico; ***ritiene che l'assenza o lo scarso rispetto di taluni diritti in Cina vi contribuisca; incoraggia pertanto il dialogo tra*** le due parti;

Emendamento

1. considera che gli squilibri commerciali UE-Cina traducono differenze di modello sociale, economico e democratico ***e specificità in termini demografici e di risorse naturali***; incoraggia le due parti ***a sviluppare un dialogo strategico più intenso e responsabile che tenga conto degli interessi delle due parti, sostenendo e contribuendo a un sistema multilaterale forte ed efficace***;

Or. It

Emendamento 2
Yannick Jadot
a nome del gruppo Verts/ALE

Progetto di parere
Paragrafo 1

Progetto di parere

1. considera che gli squilibri commerciali UE-Cina traducono differenze di modello sociale, economico e democratico; ritiene che l'assenza o lo scarso rispetto di taluni diritti in Cina vi contribuisca; incoraggia pertanto il dialogo tra le due parti;

Emendamento

1. considera che gli squilibri commerciali UE-Cina traducono ***ampiamente*** differenze di modello sociale, economico, ***demografico*** e democratico; ritiene che l'assenza o lo scarso rispetto di taluni diritti in Cina, ***soprattutto di natura sociale***, vi contribuisca; ***riconosce che in tale ambito sono stati compiuti degli sforzi, che tuttavia risultano insufficienti***; incoraggia pertanto il dialogo ***critico e l'impegno costruttivo*** tra le due parti;

Or. fr

Emendamento 3
Henri Weber

Progetto di parere
Paragrafo 1

Progetto di parere

1. considera che gli squilibri commerciali UE-Cina **traducono** differenze di modello sociale, economico e democratico; ritiene che l'assenza o lo scarso rispetto di taluni diritti in Cina vi contribuisca; incoraggia pertanto il dialogo tra le due parti;

Emendamento

1. considera che gli squilibri commerciali UE-Cina **riflettono le** differenze di modello sociale, economico e democratico **fra queste due grandi potenze**; ritiene che l'assenza o lo scarso rispetto di taluni diritti in Cina vi contribuisca; incoraggia pertanto il dialogo **in vista dell'introduzione di misure di reciprocità positiva** tra le due parti;

Or. fr

Emendamento 4
Niki Tzavela

Progetto di parere
Paragrafo 1

Progetto di parere

1. considera che gli squilibri commerciali UE-Cina traducono differenze di modello sociale, economico e democratico; ritiene che l'assenza o lo scarso rispetto di taluni diritti in Cina vi contribuisca; **incoraggia pertanto** il dialogo **tra le due parti**;

Emendamento

1. considera che gli squilibri commerciali UE-Cina traducono differenze di modello sociale, economico e democratico; ritiene che l'assenza o lo scarso rispetto di taluni diritti in Cina vi contribuisca; **sottolinea l'importanza di definire una strategia per il dialogo con la Cina, a cominciare dalle questioni relative al mercato dell'occupazione**;

Or. en

Emendamento 5
Mario Pirillo

Progetto di parere
Paragrafo 1

Progetto di parere

1. considera che gli squilibri commerciali UE-Cina traducono differenze di modello sociale, economico e democratico; ritiene che l'assenza o lo scarso rispetto di taluni diritti in Cina vi contribuisca; incoraggia pertanto il dialogo tra le due parti;

Emendamento

1. considera che gli squilibri commerciali UE-Cina traducono differenze di modello sociale, economico e democratico; ritiene che l'assenza o lo scarso rispetto di taluni diritti, *in particolare quelli dei lavoratori, in Cina* vi contribuisca; incoraggia pertanto il dialogo tra le due parti;

Or. it

Emendamento 6
Mario Pirillo

Progetto di parere
Paragrafo 1 – trattino 1 (nuovo)

Progetto di parere

Emendamento

— invita la Cina a far fronte alle proprie responsabilità dinnanzi all'OMC in modo da consentire l'accesso pieno al mercato per gli altrui beni e servizi, la libertà di investire, nonché la tutela dei diritti delle società europee e una maggior protezione dei diritti di proprietà intellettuale;

Or. it

Emendamento 7
Silvia-Adriana Țicău

Progetto di parere
Paragrafo 1 bis (nuovo)

Progetto di parere

Emendamento

1 bis. richiama l'attenzione sul fatto che le imprese europee sono tentate di delocalizzare le loro attività in Cina allo scopo di ridurre i costi e aumentare i profitti, a scapito della manodopera dell'Unione e senza rispettare gli obiettivi stabiliti dall'UE in materia di riduzione delle emissioni inquinanti e di norme sociali e occupazionali; auspica l'avvio di scambi commerciali fra l'Unione e la Cina che abbiano come obiettivi la cooperazione e lo sviluppo economico e sociale delle due parti;

Or. ro

Emendamento 8
Marita Ulvskog

Progetto di parere
Paragrafo 1 bis (nuovo)

Progetto di parere

Emendamento

1 bis. ritiene che l'Europa e la Cina si trovino entrambe di fronte a sfide e grandi opportunità per quanto concerne le loro relazioni reciproche; sottolinea che attualmente l'Unione europea, grazie all'impennata della domanda nei paesi emergenti, ha anche l'opportunità di sfruttare i vantaggi della globalizzazione potenziando ulteriormente le proprie esportazioni di beni e servizi verso i nuovi mercati;

Or. en

Emendamento 9
Niki Tzavela

Progetto di parere
Paragrafo 1 bis (nuovo)

Progetto di parere

Emendamento

1 bis. rileva che tale strategia deve essere fondata sulla comprensione reciproca e sottolinea l'importanza di creare legami fra le culture e i sistemi sociali;

Or. en

Emendamento 10
Silvia-Adriana Țicău

Progetto di parere
Paragrafo 1 ter (nuovo)

Progetto di parere

Emendamento

1 ter. sottolinea il fatto che la prevalenza degli investimenti esteri dell'Unione nell'industria cinese è dovuta in ampia misura ai minori costi della manodopera; osserva che la maggior parte delle imprese europee che investono in Cina utilizza il territorio di tale paese come piattaforma di produzione con manodopera a basso costo per riesportare successivamente verso i mercati dei paesi terzi, soprattutto in Asia, e poi di nuovo in Europa; ritiene che ciò spieghi in parte il disavanzo commerciale dell'Unione rispetto alla Cina, dal momento che molti prodotti provenienti dalla Cina e importati nell'UE vengono fabbricati da imprese europee o da loro subappaltatori diretti;

Or. ro

Emendamento 11
Bendt Bendtsen

Progetto di parere
Paragrafo 2

Progetto di parere

2. rileva che la sfida posta dalla Cina è l'attuazione di una politica industriale europea ambiziosa basata **sulla** definizione di norme rigorose, il rafforzamento di misure antidumping, **l'**approccio più equilibrato in **materia di** appalti pubblici, **la** ricerca e **l'**innovazione e **l'**economia verde; ricorda che una siffatta politica industriale può essere efficace solo se è concepita su scala europea e che gli approcci nazionali non consentono un approccio *comunitario* coerente nei confronti della Cina;

Emendamento

2. rileva che la sfida posta dalla Cina è l'attuazione di una politica industriale europea ambiziosa **che deve essere** basata **su:**

- **la** definizione di norme rigorose,
 - il rafforzamento di misure antidumping,
 - **un** approccio più equilibrato **nell'ambito degli attuali accordi AAP in relazione agli** appalti pubblici, **onde agevolare l'accesso delle aziende europee al mercato cinese,**
 - **la garanzia del rispetto dei diritti di proprietà intellettuale,**
 - **lo svolgimento di attività di** ricerca e innovazione;
 - e **la promozione dell'**economia verde;
- ricorda che una siffatta politica industriale può essere efficace solo se è concepita su scala europea e che gli approcci nazionali non consentono un approccio *UE* coerente nei confronti della Cina;

Or. en

Emendamento 12

Yannick Jadot

a nome del gruppo Verts/ALE

Progetto di parere

Paragrafo 2

Progetto di parere

2. rileva che la sfida posta dalla Cina è l'attuazione di una politica industriale europea ambiziosa basata sulla definizione di norme rigorose, il rafforzamento di misure antidumping, *l'*approccio più equilibrato in materia di appalti pubblici, la ricerca e l'innovazione e l'economia verde; ricorda che una siffatta politica industriale può essere efficace solo se è concepita su scala europea e che gli approcci nazionali non consentono un approccio *comunitario* coerente nei confronti della Cina;

Emendamento

2. rileva che la sfida posta dalla Cina *all'UE* è l'attuazione di una politica industriale europea ambiziosa basata sulla definizione di norme rigorose, il rafforzamento di misure antidumping, *un* approccio più *ambizioso ed* equilibrato in materia di appalti pubblici, la ricerca e l'innovazione e l'economia verde; ricorda che una siffatta politica industriale può essere efficace solo se è concepita *e attuata* su scala europea e che gli approcci *commerciali puramente* nazionali *attualmente* non consentono un approccio *UE* coerente *ed efficace* nei confronti della Cina;

Or. fr

Emendamento 13

Henri Weber

Progetto di parere

Paragrafo 2

Progetto di parere

2. rileva che la sfida posta dalla Cina è l'attuazione di una politica industriale europea ambiziosa basata sulla definizione di norme rigorose, il rafforzamento di misure antidumping, *l'*approccio più equilibrato in materia di appalti pubblici, la ricerca e l'innovazione e l'economia verde; ricorda che una siffatta politica industriale può essere efficace solo se è concepita su scala europea e che gli approcci nazionali *non consentono* un approccio *comunitario*

Emendamento

2. rileva che la sfida posta dalla Cina è l'attuazione di una politica industriale europea ambiziosa *e proattiva* basata sulla definizione, *l'attuazione e il rispetto* di norme rigorose, il rafforzamento di misure antidumping, *l'*approccio più equilibrato in materia di appalti pubblici, la ricerca e l'innovazione e l'economia verde; ricorda che una siffatta politica industriale può essere efficace solo se è concepita su scala europea e che gli approcci nazionali

coerente nei confronti della Cina;

privano l'Unione di un approccio UE
coerente nei confronti della Cina;

Or. fr

Emendamento 14
Marita Ulvskog

Progetto di parere
Paragrafo 2

Progetto di parere

2. rileva che **la sfida posta dalla Cina è l'attuazione** di una politica industriale europea ambiziosa basata sulla definizione di norme rigorose, il rafforzamento di misure antidumping, l'approccio più equilibrato in materia di appalti pubblici, la ricerca e l'innovazione e l'economia verde; ricorda che una siffatta politica industriale può essere efficace solo se è **concepita** su scala europea e che gli approcci nazionali non consentono un approccio **comunitario** coerente nei confronti della Cina;

Emendamento

2. rileva che **gli scambi bilaterali con la Cina rappresentano una sfida nel contesto dell'attuazione** di una politica industriale europea ambiziosa basata sulla definizione di norme rigorose, il rafforzamento di misure antidumping, l'approccio più equilibrato in materia di appalti pubblici, la ricerca e l'innovazione e l'economia verde; ricorda che una siffatta politica industriale può essere efficace solo se è **coordinata** su scala europea e che gli approcci nazionali non consentono un approccio **UE** coerente nei confronti della Cina;

Or. sv

Emendamento 15
Silvia-Adriana Țicău

Progetto di parere
Paragrafo 2

Progetto di parere

2. rileva che la sfida posta dalla Cina è l'attuazione di una politica industriale europea ambiziosa basata sulla definizione di norme rigorose, il rafforzamento di misure antidumping, l'approccio più equilibrato in materia di appalti pubblici, la ricerca e l'innovazione e l'economia verde;

Emendamento

2. rileva che la sfida posta dalla Cina è l'attuazione di una politica industriale europea ambiziosa basata sulla definizione di norme rigorose, il rafforzamento di misure antidumping, l'approccio più equilibrato in materia di appalti pubblici, la ricerca e l'innovazione, **il rispetto della**

ricorda che una siffatta politica industriale può essere efficace solo se è concepita su scala europea e che gli approcci nazionali non consentono un approccio *comunitario* coerente nei confronti della Cina;

proprietà intellettuale e l'economia verde; ricorda che una siffatta politica industriale può essere efficace solo se è concepita su scala europea e che gli approcci nazionali non consentono un approccio *UE* coerente nei confronti della Cina;

Or. ro

Emendamento 16 **Ioan Enciu**

Progetto di parere **Paragrafo 2**

Progetto di parere

2. rileva che la sfida posta dalla Cina è l'attuazione di una politica industriale europea ambiziosa basata sulla definizione di norme rigorose, il rafforzamento di misure antidumping, l'approccio più equilibrato in materia di appalti pubblici, la ricerca e l'innovazione e l'economia *verde*; ricorda che una siffatta politica industriale può essere efficace solo se è concepita su scala europea e che gli approcci nazionali non consentono un approccio *comunitario* coerente nei confronti della Cina;

Emendamento

2. rileva che la sfida posta dalla Cina è l'attuazione di una politica industriale europea ambiziosa basata sulla definizione di norme rigorose, il rafforzamento di misure antidumping, l'approccio più equilibrato in materia di appalti pubblici, la ricerca e l'innovazione e l'economia *sostenibile*; ricorda che una siffatta politica industriale può essere efficace solo se è concepita su scala europea e che gli approcci nazionali non consentono un approccio *UE* coerente nei confronti della Cina;

Or. ro

Emendamento 17 **Henri Weber**

Progetto di parere **Paragrafo 2 bis (nuovo)**

Progetto di parere

Emendamento

2 bis. si rammarica del fatto che gli ostacoli frapposti all'accesso ai mercati cinesi, citati in particolare nell'ultima

relazione della Camera di commercio europea, rappresentino un costo enorme e una perdita di sbocchi commerciali per le imprese europee; sottolinea che l'accesso a taluni settori chiave rimane circoscritto a causa dei limiti imposti agli investimenti in alcuni campi, quali l'industria automobilistica, le telecomunicazioni, la petrolchimica e l'energia o i servizi finanziari, in conseguenza dei limiti posti alle assunzioni di partecipazione;

Or. fr

Emendamento 18
Silvia-Adriana Țicău

Progetto di parere
Paragrafo 2 bis (nuovo)

Progetto di parere

Emendamento

2 bis. sottolinea che la scarsa protezione dei diritti di proprietà intellettuale limita sia il coinvolgimento delle imprese europee negli investimenti diretti e nelle società miste sia il trasferimento di alta tecnologia e la modernizzazione della tecnologia; chiede alla Commissione, nel quadro delle relazioni UE-Cina, di promuovere la protezione dei diritti di proprietà intellettuale e il miglioramento delle condizioni richieste per gli investimenti diretti e le società miste, affinché le imprese europee specializzate nell'alta tecnologia possano investire in Cina;

Or. ro

Emendamento 19

Yannick Jadot

a nome del gruppo Verts/ALE

Progetto di parere

Paragrafo 2 bis (nuovo)

Progetto di parere

Emendamento

2 bis. ricorda che gli appalti pubblici costituiscono il fondamento di qualsiasi politica industriale europea coerente, sostenibile e innovativa; prende atto che nel 2016 la Cina otterrà lo status di economia di mercato e chiede alla Commissione di proporre misure intese a mantenere dei meccanismi di difesa commerciale dopo il 2016, in particolare per le PMI innovative europee;

Or. fr

Emendamento 20

Ioannis A. Tsoukalas

Progetto di parere

Paragrafo 2 bis (nuovo)

Progetto di parere

Emendamento

2 bis. osserva che le restrizioni di accesso al mercato imposte dalla Cina e la mancanza di un'adeguata protezione della proprietà intellettuale costituiscono ostacoli importanti all'ulteriore espansione delle imprese europee in Cina; chiede, pertanto, con urgenza una maggiore apertura economica della Cina;

Or. en

Emendamento 21
Niki Tzavela

Progetto di parere
Paragrafo 2 bis (nuovo)

Progetto di parere

Emendamento

2 bis. ritiene che l'istituzione da parte della Commissione di un meccanismo di scambio di informazioni riguardo agli accordi intergovernativi fra Stati membri e paesi terzi nel settore degli scambi commerciali con la Cina agevolerà un approccio coerente verso tale paese;

Or. en

Emendamento 22
Ioannis A. Tsoukalas

Progetto di parere
Paragrafo 2 ter (nuovo)

Progetto di parere

Emendamento

2 ter. esprime preoccupazione per la mancanza di volontà da parte delle autorità cinesi a far rispettare i diritti d'autore e a contrastare la contraffazione di prodotti elettronici, di software, i contenuti culturali audiovisivi e i farmaci, il che ha un notevole impatto negativo sull'economia e la società dell'UE;

Or. en

Emendamento 23
Henri Weber

Progetto di parere
Paragrafo 2 ter (nuovo)

Progetto di parere

Emendamento

2 ter. constatata, peraltro, il mantenimento di ostacoli tecnici per le società estere e la crescente tendenza alla disparità di trattamento da parte di talune autorità di regolamentazione cinesi, come pure la mancanza di trasparenza a livello normativo;

Or. fr

Emendamento 24
Niki Tzavela

Progetto di parere
Paragrafo 2 ter (nuovo)

Progetto di parere

Emendamento

2 ter. sottolinea l'importanza di istituire un quadro per gli investimenti fra le due parti e prende atto dell'importanza di conciliare la strategia Europa 2020 e il piano quinquennale della Cina;

Or. en

Emendamento 25
Ioannis A. Tsoukalas

Progetto di parere
Paragrafo 2 quater (nuovo)

Progetto di parere

Emendamento

2 quater. esprime preoccupazione per la mancanza di volontà da parte delle

autorità cinesi a far rispettare la sicurezza informatica e a contrastare la criminalità informatica, il che mina la sicurezza delle reti e delle informazioni a livello mondiale e determina un grave impatto negativo sull'economia e la società dell'UE;

Or. en

Emendamento 26
Fiona Hall

Progetto di parere
Paragrafo 3

Progetto di parere

3. ritiene che in quanto primo mercato mondiale l'UE debba altresì restare il primo produttore globale di norme; chiede quindi che tutti i beni in circolazione sul mercato interno rispettino le norme europee di tutela sociale, ambientale e sanitaria; chiede alla Commissione di *proporre rapidamente uno scenario per l'introduzione di una progressiva condizionalità agli scambi e/o di un aggiustamento alle frontiere;*

Emendamento

3. ritiene che in quanto primo mercato mondiale l'UE debba altresì restare il primo produttore globale di norme; chiede quindi che tutti i beni in circolazione sul mercato interno rispettino le norme europee di tutela sociale, ambientale e sanitaria; *sollecita gli Stati membri a rafforzare i meccanismi nazionali di vigilanza del mercato, per evitare che merci non conformi alle norme UE siano reperibili sul mercato dell'Unione;* chiede alla Commissione di *valutare se un approccio unico a livello UE in relazione alla vigilanza di mercato possa servire a rafforzare le attuali misure di controllo;*

Or. en

Emendamento 27

Yannick Jadot

a nome del gruppo Verts/ALE

Progetto di parere

Paragrafo 3

Progetto di parere

3. ritiene che in quanto primo mercato mondiale l'UE debba altresì restare il primo produttore globale di norme; chiede quindi che tutti i beni in circolazione sul mercato interno rispettino le norme europee di tutela sociale, ambientale e sanitaria; chiede alla Commissione di proporre rapidamente uno scenario per l'introduzione di una progressiva condizionalità agli scambi e/o di un aggiustamento alle frontiere;

Emendamento

3. ritiene che in quanto primo mercato mondiale l'UE debba altresì restare il primo produttore globale di norme, **soprattutto nei settori strategici; incoraggia in tal senso qualsiasi forma di cooperazione Cina-UE nell'ambito dei negoziati internazionali sulle norme;** chiede quindi che tutti i beni in circolazione sul mercato interno rispettino **rigorosamente** le norme europee di tutela sociale, ambientale e sanitaria **e** chiede alla Commissione di proporre rapidamente uno scenario per l'introduzione di una progressiva condizionalità agli scambi e/o di un aggiustamento alle frontiere **per i beni provenienti dai paesi terzi che non rispettino tali norme;**

Or. fr

Emendamento 28

Henri Weber

Progetto di parere

Paragrafo 3

Progetto di parere

3. ritiene che in quanto primo mercato mondiale l'UE debba altresì restare il primo produttore globale di norme; chiede quindi che tutti i beni in circolazione sul mercato interno rispettino le norme europee di tutela sociale, ambientale e sanitaria; chiede alla Commissione di proporre rapidamente uno scenario per l'introduzione di una progressiva

Emendamento

3. ritiene che in quanto primo mercato mondiale l'UE debba altresì restare il primo produttore globale di norme; chiede quindi che tutti i beni in circolazione sul mercato interno rispettino le norme europee di tutela sociale, ambientale e sanitaria; **chiede il rafforzamento degli organi di controllo delle merci immesse sul territorio europeo;** chiede **altresì** alla

condizionalità agli scambi e/o di un aggiustamento alle frontiere;

Commissione di proporre rapidamente uno scenario per l'introduzione di una progressiva condizionalità agli scambi e/o di un aggiustamento alle frontiere;

Or. fr

Emendamento 29
Marita Ulvskog

Progetto di parere
Paragrafo 3

Progetto di parere

3. ritiene che in quanto primo mercato mondiale l'UE debba altresì restare il primo produttore globale di norme; chiede quindi che tutti i beni in circolazione sul mercato interno rispettino **le** norme **europee** di tutela sociale, ambientale e sanitaria; **chiede alla Commissione di proporre rapidamente uno scenario per l'introduzione di una progressiva condizionalità agli scambi e/o di un aggiustamento alle frontiere;**

Emendamento

3. ritiene che in quanto primo mercato mondiale l'UE debba altresì restare il primo produttore globale di norme; chiede quindi che tutti i beni in circolazione sul mercato interno rispettino **alcune** norme di tutela sociale, ambientale e sanitaria;

Or. sv

Emendamento 30
Ioannis A. Tsoukalas

Progetto di parere
Paragrafo 3

Progetto di parere

3. ritiene che in quanto primo mercato mondiale l'UE debba altresì restare il primo produttore globale di norme; chiede quindi che tutti i beni in circolazione sul mercato interno rispettino le norme europee di tutela sociale, ambientale e sanitaria; chiede alla Commissione di proporre

Emendamento

3. ricorda i notevoli progressi conseguiti dalla Cina nell'elaborazione e definizione di norme proprie; ritiene che in quanto primo mercato mondiale l'UE debba altresì restare il primo produttore globale di norme; chiede quindi che tutti i beni in circolazione sul mercato interno rispettino

rapidamente uno scenario per l'introduzione di una progressiva condizionalità agli scambi e/o di un aggiustamento alle frontiere;

le norme europee di tutela sociale, *tecnica*, ambientale e sanitaria; chiede alla Commissione di proporre rapidamente uno scenario per l'introduzione di una progressiva condizionalità agli scambi e/o di un aggiustamento alle frontiere;

Or. en

Emendamento 31
Henri Weber

Progetto di parere
Paragrafo 3 bis (nuovo)

Progetto di parere

Emendamento

3 bis. ritiene che per l'UE sia fondamentale che la conformità alle norme europee, la protezione dei diritti di proprietà intellettuale e la lotta alla contraffazione siano difesi con vigore nel quadro dei nuovi negoziati macroeconomici;

Or. fr

Emendamento 32
Jean-Pierre Audy

Progetto di parere
Paragrafo 3 bis (nuovo)

Progetto di parere

Emendamento

3 bis. sottolinea la necessità della reciprocità, in particolare per quanto concerne l'accesso agli appalti pubblici, l'accesso al capitale delle imprese e così via;

Or. fr

Emendamento 33
Rolandas Paksas

Progetto di parere
Paragrafo 4

Progetto di parere

4. **ricorda** l'entità degli investimenti cinesi nelle energie rinnovabili, **ma** sottolinea che l'UE può ancora essere all'avanguardia se sceglie di orientare i propri sforzi di ricerca verso la sobrietà delle risorse e l'economia verde e di investire in tali settori;

Emendamento

4. **si compiace dell'**entità degli investimenti cinesi nelle energie rinnovabili **e ricorda che secondo la relazione mondiale 2010 sulle energie rinnovabili della rete mondiale di promozione delle energie rinnovabili per il XXI secolo ("REN 21"), sostenuta dall'Agenzia internazionale dell'energia e delle Nazioni Unite, su un incremento della produzione di energie rinnovabili a livello mondiale pari a 80 gigawatt (GW), la Cina si colloca al primo posto, con una quota supplementare di 37 GW;** sottolinea, **tuttavia**, che l'UE può ancora essere all'avanguardia se sceglie di orientare i propri sforzi di ricerca verso la sobrietà delle risorse e l'economia verde e di investire in tali settori;

Or. It

Emendamento 34
Fiona Hall

Progetto di parere
Paragrafo 4

Progetto di parere

4. ricorda l'entità degli investimenti cinesi nelle energie rinnovabili, **ma sottolinea** che l'UE **può ancora essere** all'avanguardia se **sceglie di orientare** i propri sforzi di ricerca verso **la sobrietà** delle risorse e l'economia verde **e di investire** in tali settori;

Emendamento

4. ricorda l'entità degli investimenti cinesi nelle energie rinnovabili **e nell'efficienza energetica e chiede interventi urgenti e un maggiore impegno onde garantire** che l'UE **rimanga** all'avanguardia **in tali settori concentrando** i propri sforzi di ricerca verso **una gestione efficiente** delle risorse e **verso** l'economia verde **ed effettuando massicci investimenti** in tali settori; **mette**

in guardia contro l'uso di barriere agli scambi commerciali e agli investimenti nei beni ecologici poiché tali barriere rappresentano un impedimento alla crescita di un mercato autenticamente mondiale delle tecnologie verdi e rinnovabili;

Or. en

Emendamento 35
Ioannis A. Tsoukalas

Progetto di parere
Paragrafo 4

Progetto di parere

4. ricorda l'entità degli investimenti *cinesi nelle* energie rinnovabili, ma sottolinea che l'UE può ancora essere all'avanguardia se sceglie di orientare i propri sforzi di ricerca verso la sobrietà delle risorse e l'economia verde e di investire in tali settori;

Emendamento

4. ricorda l'entità degli investimenti *e del sostegno finanziario del governo cinese tramite sovvenzioni alle* energie rinnovabili, ma sottolinea che l'UE può ancora essere all'avanguardia se sceglie di orientare i propri sforzi di ricerca verso la sobrietà delle risorse e l'economia verde e di investire in tali settori; *osserva che in assenza di un adeguato intervento l'UE potrebbe divenire un importatore netto di tecnologie per la produzione di energia rinnovabile, con conseguenze sulla sicurezza degli approvvigionamenti energetici;*

Or. en

Emendamento 36
Giles Chichester

Progetto di parere
Paragrafo 4

Progetto di parere

4. ricorda l'entità degli investimenti cinesi

Emendamento

4. ricorda *che* l'entità degli investimenti

nelle energie rinnovabili, ma sottolinea che l'UE può ancora essere all'avanguardia se sceglie di orientare i propri sforzi di ricerca verso la sobrietà delle risorse e l'economia verde e di investire in tali settori;

cinesi nelle energie rinnovabili ***sta determinando ripercussioni negative dirette sui settori di produzione delle energie rinnovabili dell'Unione***, ma sottolinea che l'UE può ancora essere all'avanguardia se sceglie di orientare i propri sforzi di ricerca verso la sobrietà delle risorse e l'economia verde e di investire in tali settori;

Or. en

Emendamento 37
Ioan Enciu

Progetto di parere
Paragrafo 4

Progetto di parere

4. ricorda l'entità degli investimenti cinesi nelle energie rinnovabili, ma sottolinea che l'UE può ancora essere all'avanguardia se sceglie di orientare i propri sforzi di ricerca verso la sobrietà delle risorse e ***l'economia verde e*** di investire in ***tali settori***;

Emendamento

4. ricorda l'entità degli investimenti cinesi nelle energie rinnovabili, ma sottolinea che l'UE può ancora essere all'avanguardia se sceglie di orientare i propri sforzi di ricerca verso la sobrietà delle risorse e di investire in ***un'economia sostenibile, equilibrata e coesiva dal punto di vista territoriale***;

Or. ro

Emendamento 38
Silvia-Adriana Țicău

Progetto di parere
Paragrafo 4 bis (nuovo)

Progetto di parere

4 bis. sottolinea che la Cina è al primo posto nella classifica mondiale per l'installazione di parchi eolici, che i produttori cinesi e indiani figurano fra i primi dieci fabbricanti mondiali di turbine eoliche e che la Cina produce attualmente

la maggior parte dei pannelli fotovoltaici del pianeta; chiede alla Commissione e agli Stati membri di adottare le misure necessarie per promuovere sul territorio dell'Unione lo sviluppo e la produzione eco-efficienti di tali tecnologie e delle nuove tecnologie innovative necessarie a raggiungere gli ambiziosi obiettivi di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra;

Or. ro

Emendamento 39
Yannick Jadot
a nome del gruppo Verts/ALE

Progetto di parere
Paragrafo 4 bis (nuovo)

Progetto di parere

Emendamento

4 bis. osserva il continuo aumento dei conflitti sociali in Cina e si rammarica che l'incremento delle retribuzioni minime non compensi l'inflazione, in particolare nelle province del sud; esorta la Cina ad adottare una normativa integrale sulla contrattazione collettiva e a predisporre tutti gli strumenti utili al dialogo sociale; propone alla Commissione di dar vita a una cooperazione specifica con le autorità cinesi per accompagnare tali sviluppi;

Or. fr

Emendamento 40
Ioannis A. Tsoukalas

Progetto di parere
Paragrafo 4 bis (nuovo)

Progetto di parere

Emendamento

4 bis. osserva con preoccupazione le barriere permanenti imposte dalla Cina al libero commercio mondiale di terre rare e prodotti derivati, che sono state rafforzate attraverso la riduzione dei contingenti destinati all'esportazione, che ora includono leghe di terre rare; invita la Commissione a collaborare risolutamente con la Cina onde raggiungere accordi che siano reciprocamente vantaggiosi e rispettosi del diritto in materia di ambiente e commercio internazionale;

Or. en

**Emendamento 41
Henri Weber**

**Progetto di parere
Paragrafo 4 bis (nuovo)**

Progetto di parere

Emendamento

4 bis. sottolinea che la Cina si è posta obiettivi ambiziosi per gli appalti pubblici concernenti prodotti innovativi e rispettosi dell'ambiente e chiede che per l'Unione siano fissati obiettivi analoghi, anche riguardo al sostegno alle nuove imprese, alle piccole e medie imprese e industrie innovative e alle imprese medie indipendenti dai grandi gruppi;

Or. fr

**Emendamento 42
Henri Weber**

**Progetto di parere
Paragrafo 4 ter (nuovo)**

Progetto di parere

Emendamento

4 ter. ritiene che l'aumento della domanda interna e il proseguimento delle riforme economiche in Cina saranno decisivi per favorire un contesto di mercato più equilibrato e ridurre il disavanzo bilaterale; incoraggia la necessaria riforma dei servizi bancari e lo sviluppo di un mercato reale di credito al consumo;

Or. fr

Emendamento 43
Fiona Hall

Progetto di parere
Paragrafo 5

Progetto di parere

5. invita l'UE e la Cina a sviluppare partenariati in materia di R&S e di cooperazione industriale nei vari settori promettenti dell'economia *verte*, come il riciclaggio, la gestione efficace delle terre rare nell'insieme del ciclo economico, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica.

Emendamento

5. invita l'UE e la Cina a sviluppare partenariati ***e uno scambio più efficace di migliori pratiche*** in materia di R&S e di cooperazione industriale nei vari settori promettenti dell'economia *verde*, come ***la riduzione dei consumi***, il riciclaggio, la gestione efficace ***e sostenibile delle materie prime e*** delle terre rare nell'insieme del ciclo economico, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica; ***invita l'Unione europea a intensificare gli sforzi per accrescere la sicurezza delle risorse attraverso la ricerca di alternative sostenibili e una più efficace attuazione della gerarchia di gestione dei rifiuti all'interno dei processi industriali;***

Or. en

Emendamento 44
Rolandas Paksas

Progetto di parere
Paragrafo 5

Progetto di parere

5. invita l'UE e la Cina a sviluppare partenariati in materia di R&S **e di cooperazione industriale** nei vari settori promettenti dell'economia *verte*, come il riciclaggio, la gestione efficace delle terre rare nell'insieme del ciclo economico, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica.

Emendamento

5. invita l'UE e la Cina a sviluppare partenariati in materia di R&S, **collaborando** nei vari settori **industriali** promettenti dell'economia *verde*, come il riciclaggio, la gestione efficace delle terre rare **e delle altre risorse strategiche** nell'insieme del ciclo economico, le energie rinnovabili, **la creazione di tecnologie connesse al carbone con emissioni vicine allo zero** e l'efficienza energetica; **incoraggia attivamente la cooperazione per migliorare la trasparenza e l'affidabilità dei dati relativi all'energia, nonché gli scambi di informazioni;**

Or. It

Emendamento 45
Juozas Imbrasas

Progetto di parere
Paragrafo 5

Progetto di parere

5. invita l'UE e la Cina a sviluppare partenariati in materia di R&S **e di cooperazione industriale** nei vari settori promettenti dell'economia *verte*, come il riciclaggio, la gestione efficace delle terre rare nell'insieme del ciclo economico, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica.

Emendamento

5. invita l'UE e la Cina a sviluppare partenariati in materia di R&S, **collaborando** nei vari settori **industriali** promettenti dell'economia *verde*, come il riciclaggio, la gestione efficace delle terre rare **e delle altre risorse strategiche** nell'insieme del ciclo economico, le energie rinnovabili, **la creazione di tecnologie connesse al carbone con emissioni vicine allo zero** e l'efficienza energetica; **incoraggia attivamente la cooperazione per migliorare la trasparenza e l'affidabilità dei dati relativi all'energia, nonché gli scambi di**

informazioni;

Or. It

Emendamento 46

Ioannis A. Tsoukalas

Progetto di parere

Paragrafo 5

Progetto di parere

5. invita l'UE e la Cina a sviluppare partenariati in materia di R&S e di cooperazione industriale nei vari settori promettenti dell'economia *verte*, come il riciclaggio, la gestione efficace delle terre rare nell'insieme del ciclo economico, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica.

Emendamento

5. invita l'UE e la Cina a sviluppare partenariati ***strategici*** in materia di R&S e di cooperazione industriale, ***tecnologica e per l'innovazione*** nei vari settori promettenti dell'economia *verde*, come il riciclaggio, la gestione efficace delle terre rare nell'insieme del ciclo economico, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica ***attraverso la condivisione e la coproduzione di tecnologie per la produzione di energia da fonti rinnovabili e programmi comuni in materia di ricerca e sviluppo;***

Or. en

Emendamento 47

Jean-Pierre Audy

Progetto di parere

Paragrafo 5

Progetto di parere

5. invita l'UE e la Cina a sviluppare partenariati in materia di R&S e di cooperazione industriale nei vari settori promettenti dell'economia *verte*, come il riciclaggio, la gestione efficace delle terre rare nell'insieme del ciclo economico, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica.

Emendamento

5. invita l'UE e la Cina a sviluppare partenariati in materia di R&S e di cooperazione industriale nei vari settori promettenti dell'economia *verde*, come il riciclaggio, la gestione efficace delle terre rare nell'insieme del ciclo economico, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica; ***propone inoltre che l'Unione***

*europea rafforzi il partenariato UE-Cina
nel quadro del progetto ITER;*

Or. fr

Emendamento 48
Marita Ulvskog

Progetto di parere
Paragrafo 5

Progetto di parere

5. invita l'UE e la Cina a sviluppare partenariati in materia di R&S e di cooperazione industriale nei vari settori promettenti dell'economia *verte*, come il riciclaggio, la gestione efficace delle terre rare nell'insieme del ciclo economico, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica.

Emendamento

5. invita l'UE e la Cina a sviluppare partenariati in materia di R&S e di cooperazione industriale nei vari settori promettenti dell'economia *verde*, come il riciclaggio *e l'estrazione mineraria urbana*, la gestione efficace delle terre rare nell'insieme del ciclo economico, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica;

Or. sv

Emendamento 49
Mario Pirillo

Progetto di parere
Paragrafo 5 – trattino 1 (nuovo)

Progetto di parere

— ricorda che la Cina continua a ricorrere a barriere non tariffarie tra le quali figurano procedure di appalti pubblici discriminatori, restrizioni sulle materie prime, quote all'importazione e all'esportazione che limitano fortemente la presenza delle imprese europee sul mercato cinese;

Emendamento

Or. it

Emendamento 50
Mario Pirillo

Progetto di parere
Paragrafo 5 – trattino 2 (nuovo)

Progetto di parere

Emendamento

— sottolinea che la Cina continua ad applicare alle materie prime delle restrizioni all'esportazione sotto forma di dazi o quote, vietati dall'OMC, che fanno alzare artificialmente i prezzi globali delle materie prime con conseguente riduzione dei prezzi interni e dando, quindi, ai produttori cinesi un vantaggio competitivo considerevole;

Or. it

Emendamento 51
Mario Pirillo

Progetto di parere
Paragrafo 5 – trattino 3 (nuovo)

Progetto di parere

Emendamento

— ricorda che la Cina detiene circa il 97 % dell'approvvigionamento delle terre rare su cui il governo cinese ha imposto quote che limitano le esportazioni con un conseguente aumento del prezzo di acquisto per le imprese europee che sono svantaggiate rispetto alle imprese cinesi;

Or. it

Emendamento 52

Yannick Jadot

a nome del gruppo Verts/ALE

Progetto di parere

Paragrafo 5 bis (nuovo)

Progetto di parere

Emendamento

5 bis. si compiace del fatto che i programmi europei siano accessibili ai gruppi di ricerca cinesi e chiede che i programmi cinesi siano altrettanto accessibili ai ricercatori europei; incoraggia lo sviluppo di partenariati tecnologici per rispondere alla sfida comune di metodi di produzione efficienti sotto il profilo delle risorse;

Or. fr

Emendamento 53

Ioannis A. Tsoukalas

Progetto di parere

Paragrafo 5 bis (nuovo)

Progetto di parere

Emendamento

5 bis. invita l'UE e la Cina a sviluppare partenariati strategici in materia di ricerca, sviluppo e innovazione tramite il rafforzamento della collaborazione fra le università e gli istituti di ricerca dell'Unione europea e della Cina, programmi accademici e di formazione comuni, una maggiore mobilità dei ricercatori e programmi di ricerca collaborativa, a reciproco vantaggio dei cittadini europei e cinesi;

Or. en

Emendamento 54

Yannick Jadot

a nome del gruppo Verts/ALE

Progetto di parere

Paragrafo 5 ter (nuovo)

Progetto di parere

Emendamento

5 ter. ricorda che gli obiettivi europei in materia di riduzione delle emissioni di CO2 non tengono conto delle "emissioni importate" che sono inserite nel computo di altri paesi, come la Cina; chiede dunque alla Commissione una rivalutazione dei suoi obiettivi in funzione della reale responsabilità climatica dell'UE;

Or. fr

Emendamento 55

Yannick Jadot

a nome del gruppo Verts/ALE

Progetto di parere

Paragrafo 5 quater (nuovo)

Progetto di parere

Emendamento

5 quater. chiede una valutazione dell'impatto delle zone economiche speciali cinesi sui paesi africani e nordafricani, con particolare riferimento a quegli Stati con cui l'UE ha siglato accordi commerciali; sottolinea con preoccupazione che la politica cinese in Africa può avere ripercussioni drammatiche sulle risorse naturali e costituisce una sfida alle politiche di sviluppo condotte dalla UE; chiede alla Commissione di valutare la coerenza tra le politiche commerciali europee in relazione alla Cina e le politiche europee in materia di cooperazione allo sviluppo nei confronti dell'Africa.

Or. fr